



CERNUSCO LOMBARDONE BENE COMUNE

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

2016 - 2021

1. Strumenti di democrazia diretta

- I Consigli di quartiere
- Organizzazione amministrativa

2. Il Territorio urbano ed extraurbano

- Sicurezza e vigilanza
- Inquinamento ambientale
- Rifiuti
- Energia
- Servizio idrico
- Mobilità e Piano Urbano del traffico
- PGT - Piano Governo del Territorio
- Riqualificazione centro paese
- Agricoltura- Parco del Curone
- Attività economiche - lavoro
- Amici animali

3. Politiche sociali e servizi alla comunità

- Fasce deboli
- Sanità
- Istruzione - Cultura – Sport
- Associazioni e giovani generazioni

1 - STRUMENTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA – Non spettatori ma cittadini attivi!

I CONSIGLI DI QUARTIERE

La partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa del paese si concretizzerà attraverso la nascita dei Consigli di Quartiere, lo strumento attraverso il quale tutta la collettività diventerà responsabile, assieme all'amministrazione, della gestione dei beni comuni.

I Consigli di Quartiere hanno come obiettivo quello di incentivare il coinvolgimento verso una “mentalità della partecipazione”, basata non su un modello gerarchico ma sulla relazione tra i cittadini e l'amministrazione, un investimento da parte di una comunità che aspira ad essere unita e solidale, in modo da sviluppare nuove consapevolezze anche nelle coscienze delle generazioni future.

Si riconosceranno natura, struttura e funzioni dei Consigli di Quartiere nello Statuto Comunale e in un regolamento di attuazione.

LINEE GUIDA CONSIGLI DI QUARTIERE e BILANCIO PARTECIPATIVO:

Centro - Oltre statale – Oltre Molgora - San Marco

I Consigli di Quartiere sono organismi deputati all'incontro tra i cittadini per la discussione sui temi di comune interesse e la progettazione di iniziative condivise, in armonia con gli interessi generali del Comune

Si costituiscono per volontà dei cittadini del quartiere stesso. Inizialmente e fino alla loro formalizzazione sono composti da un minimo di 3 cittadini-portavoce che abbiano raccolto la preferenza di almeno 10 abitanti del quartiere.

Concorrono alla programmazione ed alla gestione politica amministrativa del Comune, in particolare svolgono un ruolo propositivo e consultivo attraverso:

- la collaborazione ed il confronto con gli altri organi istituzionali del Comune;
- la redazione e la promozione di proposte per il miglioramento delle condizioni di vita del quartiere (sviluppo culturale, sicurezza sociale, tutela del verde pubblico, mobilità e trasporti, controllo del territorio, decoro urbano, ecc.);
- la formulazione di proposte in ordine alla gestione dei servizi pubblici
- la pianificazione urbanistica, ambientale e la progettazione di opere pubbliche;
- la promozione dell'integrazione dei cittadini;
- il programma dei lavori pubblici;
- la partecipazione all'elaborazione del bilancio annuale e pluriennale.

Assemblea

L'assemblea di Quartiere è formata da tutti i residenti del quartiere ed esprime, **in piena autonomia rispetto agli organi politici**, la volontà collettiva dei cittadini del Quartiere, ne rappresenta i bisogni e le esigenze, assicura la partecipazione democratica alla individuazione ed alla definizione degli obiettivi di sviluppo del territorio, ha funzioni di indirizzo dell'attività del Consiglio di quartiere, tratta gli argomenti sottoposti alla sua attenzione dal Consiglio stesso e dall'Amministrazione Comunale.

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

L'organizzazione dell'attività comunale si atterrà ai seguenti principi:

- a) distinzione tra responsabilità di indirizzo e di controllo spettanti gli organi di governo e quella di gestione amministrativa attribuita ai dirigenti;
- b) definizione dei livelli di responsabilità e autonomia del personale in relazione agli obiettivi assegnati;
- c) necessità di assicurare il soddisfacimento delle esigenze degli utenti garantendo **la trasparenza dell'azione amministrativa, il diritto di accesso agli atti e servizi, la semplificazione delle procedure**, l'informazione e la partecipazione all'attività amministrativa;
- d) flessibilità organizzativa delle strutture in relazione ai bisogni dell'utenza e alle nuove o mutate competenze di servizi;
- e) valorizzazione e potenziamento dell'organico del personale garantendo il miglioramento delle condizioni lavorative e la crescita professionale.
- f) **riduzione degli sprechi e controllo di gestione al fine di abbassare le tasse.**

Cooperazione intercomunale

(Fusione, unione e convenzione)

Diciamo NO alla proposta di fusione forzata dei comuni per legge o per la sola volontà degli amministratori locali

Noi pensiamo che i cittadini debbano esprimersi con convinzione sulla scelta della fusione, che li impegnerebbe per sempre, solo dopo aver avuto tutti gli strumenti di conoscenza riguardo le alternative previste dalla legge (Convenzioni, Unioni) .

La cooperazione intercomunale serve a migliorare la qualità della vita, ma deve partire dal basso e con la volontà della comunità. **I risparmi si fanno sull'ottimizzazione dei servizi senza mettere in discussione la partecipazione democratica.**

2 - TERRITORIO URBANO ED EXTRAURBANO:

pensare globalmente- agire localmente!

SICUREZZA E VIGILANZA

Il cittadino deve ritrovare quella sicurezza di vivere in una comunità, dove sentirsi protetto!

La sicurezza dei cittadini è un'esigenza essenziale che va salvaguardata e difesa; per questo è necessario un adeguato presidio del territorio .

Dalla necessità di presidiare in modo più capillare il territorio deriva la riorganizzazione del corpo di Polizia e il suo potenziamento anche con altre risorse (vigili esterni).

La videosorveglianza va progettata con i consigli di quartiere per individuare i punti strategici dove collocare le telecamere.

La nascita dei consigli di quartiere e la conseguente partecipazione delle persone porterà una vita comunitaria più vivace, un maggior numero di relazioni tra vicini e quindi una maggiore sicurezza sociale.

INQUINAMENTO AMBIENTALE

Bisogna intervenire e contrastare l'inquinamento e salvaguardare la salute del nostro territorio

Il nostro territorio è purtroppo tra le zone più inquinate d'Italia. Ciò dipende da molti fattori: le produzioni industriali, l'incenerimento dei rifiuti, il riscaldamento degli edifici, l'illuminazione pubblica e privata, il traffico degli autoveicoli, gli allevamenti intensivi, i pesticidi in agricoltura, l'eccessiva urbanizzazione. Da ultimo la questione ITALCEMENTI con la richiesta di passare da

30mila a 110mila tonnellate/anno di rifiuti da bruciare come combustibile aumenterà il rischio per la salute di chi vive in questo territorio. Cernusco si trova infatti a pochi km di distanza da Italcementi...!!!

Il Comune, di cui il Sindaco per legge è il primo responsabile della salute dei suoi concittadini non può sottrarsi dal prendere misure concrete per la sicurezza di tutti, e ognuno di noi può fare molto per fermare o attutire questi eventi partendo dalla consapevolezza delle proprie azioni e poi dalla modifica di alcune abitudini del nostro stile di vita.

Rifiuti

Proporremo l'abolizione della Tari ed introdurremo un sistema di spesa che premierà i cittadini virtuosi, la cosiddetta **TARIFFAZIONE PUNTUALE**, già sperimentata con successo che ha garantito un abbattimento della spesa a carico del cittadino rispetto alla tari e permesso un abbattimento della produzione di co2 e sostanze inquinanti immesse nell'ambiente!!!! Una maggiore attenzione nella differenziazione dei rifiuti abbate il costo pro capite.

Non si pagherà in base alla superficie della propria abitazione, ma in base al quantitativo di rifiuti effettivamente smaltiti così come avviene in molti altri comuni italiani.

L'amministrazione comunale darà tutto il supporto al cittadino semplificando il suo lavoro quotidiano **ELIMINANDO IL SACCO VIOLA** ed introducendo la **RACCOLTA RIFIUTI PORTA A PORTA MONOMATERIALE**. **A parità di impegno del cittadino corrisponde una riduzione dei costi.**

IL NOSTRO OBIETTIVO È LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI DEL 50% IN 5 ANNI passando dalla media annuale di 430 kg per abitante (dati del 2104) a 200 kg (c.a.500 gr al giorno per abitante).

A questo proposito proponiamo:

- **la creazione di un CENTRO COMUNALE CONVENZIONATO PER IL RIUSO e lo scambio di utensili e attrezzi** dove accogliere oggetti (suppellettili, vestiario, mobili, elettrodomestici ecc.) da recuperare promuovendo il comportamento virtuoso del non gettare ciò che potrebbe ancora servire per metterlo a disposizione degli altri.

Grazie a questi accorgimenti **nel breve periodo non aumenteremo la quantità di rifiuti bruciati dal Forno di Incenerimento** di Valmadrera gestito da Silea Spa. E proporremo la dismissione per riconvertirlo ad impianto di separazione e di trattamento a freddo dei rifiuti (Trattamento Meccanico Biologico), come già è stato realizzato in altre parti d'Italia.

Per questo **diciamo NO al progetto di teleriscaldamento da rifiuti**, *un'idea da 80 milioni di euro destinata al fallimento*, uno spreco di denaro pubblico che *servirà soltanto a coprire 250 utenze della zona di Lecco (ma che pagheremo tutti)*. Da anni nel nostro territorio vengono bruciati rifiuti di diversa provenienza altamente nocivi al solo scopo di riequilibrare economicamente un impianto industriale sovradimensionato rispetto alle esigenze del territorio e tecnologicamente obsoleto.

Con l'autorizzazione in corso dei sindaci del lecchese si passerà dalle attuali 68.000 tonn. annue a più di 110.000 tonn. da incenerire, senza aver effettuato un accurato esame della tossicità ed alla ricaduta degli inquinanti sui terreni.

Acquisti verdi GPP (Green Public Procurement)

Da molti anni si parla di introdurre gli acquisti verdi nella pubblica amministrazione, noi sceglieremo finalmente di far parte di quei comuni che in Italia lo hanno già adottato.

Acquistare un bene/servizio tenendo conto degli impatti ambientali che questo può avere nel corso del suo ciclo di vita dall'estrazione della materia prima allo smaltimento del rifiuto è uno dei principali strumenti adottati per mettere in atto strategie di sviluppo sostenibile. Il comportamento della Pubblica amministrazione può infatti esercitare un notevole livello di influenza sul comportamento del mercato sia dal lato dell'offerta, poiché i produttori di prodotti e servizi risultano incentivati a ridurre il proprio impatto ambientale per mantenere la possibilità di vendita verso la PA, sia dal lato della domanda dove la PA esercita la funzione di modello per la condotta dei cittadini.

esempi: dalla carta riciclata, al toner rigenerato, ai prodotti ecologici per le pulizie, dalla fornitura di alimenti bio per le mense scolastiche, ai pannolini biodegradabili per gli asili nido, ecc.

L'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi per gli acquisti verdi diventa necessaria nel caso di gare d'appalto per le forniture energy related (quali: lampadine e corpi illuminanti, PC, servizi energetici per gli edifici) e, per almeno il 50% del valore della gara d'appalto, per altre categorie di fornitura (quali: servizi gestione rifiuti urbani, toner, gestione verde pubblico, carta per copia, ristorazione collettiva, servizio di pulizia e prodotti per l'igiene, prodotti tessili, arredi per ufficio).

ENERGIA

L'obiettivo a cui tendiamo è l'autosostenibilità, cioè la ricerca dell'autonomia energetica da realizzare nel corso dei prossimi anni. Il nostro modello di intervento farà riferimento all'esperienza di Varese Ligure, comune di 6.000 abitanti in provincia di La Spezia, dove hanno raggiunto e superato l'autonomia energetica usando **solo fonti rinnovabili**.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE - EFFICIENZA ENERGETICA

Nel **breve periodo** otterremo un significativo risparmio energetico con la sostituzione in tutti gli edifici pubblici di Cernusco L. e nella illuminazione stradale delle lampade attualmente in uso (a incandescenza, alogene, ecc,) con **lampade a LED**.

La tecnologia delle lampade a LED fa risparmiare fino al 90% , inoltre durano molto di più .

Adotteremo misure per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici.

L'obiettivo è da perseguire mediante la progettazione e l'attuazione di azioni mirate, finalizzate all'ottimizzazione dei consumi energetici e dello stato emissivo, con particolare interesse per la promozione dell'energia da fonti rinnovabili.

Punteremo alla **creazione a Cernusco di uno sportello ecologico informativo a disposizione di tutti i cittadini** interessati all'utilizzo nella propria abitazione o nel luogo di lavoro di energie provenienti da fonti rinnovabili come i pannelli Fotovoltaici e il Solare Termico.

L'amministrazione comunale sarà al fianco del cittadino in questa opera di informazione e soprattutto può agevolarlo, nel rispetto della legge, nelle pratiche amministrative.

Questo si tradurrà per il cittadino e per l'amministrazione in un risparmio sulla bolletta energetica e in un contributo alla diminuzione dell'inquinamento ambientale.

Wi-fi libero- Pensiamo di estendere il servizio di Wi-fi libero, oltre che alla biblioteca comunale, anche ad altre zone del paese di particolare interesse. L'individuazione di tali zone sarà fatta in collaborazione con i consigli di quartiere.

Anche questa è una risorsa che può facilitare la vita, arricchire le reti di comunicazioni e anche rivelarsi per molti un risparmio economico.

SERVIZIO IDRICO

L'acqua è per noi un bene comune essenziale che deve rimanere fuori dalle logiche commerciali come deciso da un referendum del 2011 dall'esito indiscutibile e vincolante.

Siamo favorevoli all'uscita del Comune dal gestore Lario Reti Holding Spa (Stimiamo in un milione di euro il beneficio per il Comune di Cernusco) perché l'attuale sistema del servizio idrico è segnato da una gestione a vocazione commerciale e finanziaria anche se formalmente di proprietà pubblica, quindi votata alla produzione di utili realizzati attraverso l'aumento spropositato delle bollette. **L'obiettivo è l'Azienda Speciale Consortile di diritto pubblico**, proprietaria degli impianti e gestore diretto, che sia espressione del territorio e quindi interamente controllata dai Comuni con una partecipazione diretta di cittadini e dei lavoratori, la sola capace di garantire una gestione economica del servizio abbattendo il costo delle bollette.

Condizioni imprescindibili nella gestione del servizio idrico sono:

inalienabilità del diritto di accesso all'acqua,

intervento con forme di fiscalità generale a sostegno di cittadini che si trovino in situazioni particolarmente critiche – No al distacco del contatore dell'acqua,

gestione sostenibile della risorsa con interventi volti alla separazione delle acque piovane(acque bianche) dalle acque di scarico (acque nere).

Inseriremo nel **Regolamento edilizio** le norme sul risparmio dell'acqua e sul recupero delle acque piovane e azioni finalizzate al risparmio idrico.

Collegheremo finalmente la frazione di " Fontanella" alla rete fognaria.

MOBILITÀ E PIANO URBANO DEL TRAFFICO

Nel nostro territorio viviamo una situazione di densità abitativa ed economica (commerciale,industriale,artigianale e agricola) intensa, diffusa e sovrapposta.

I collegamenti necessari tra le varie attività e i vari paesi sono pertanto complessi e richiedono risposte differenziate perché rapportate alle reali necessità di spostamento dei cittadini. L'automobile privata resta il mezzo di trasporto più usato perché versatile ed il percorso più battuto è, in base ad uno studio compiuto anni fa da Agenda 21 sul meratese, quello che comprende il nodo della intersezione della ex statale 342dir e la provinciale 54. Si tratta quindi di potenziare l'offerta di mezzi pubblici o privati collettivi che riducano la quantità di autoveicoli usati confrontandoci con gli altri comuni per creare dei bus circolari e/o a chiamata a prezzi calmierati e proponendo in base alle esigenze che verranno dai Consigli di Quartieri il car sharing ed il car pooling.

Insieme ai cittadini affronteremo l'annoso problema dei parcheggi in base alle necessità che verranno espresse dai Consigli di Quartiere.

Saremo a fianco dei pendolari per affrontare con loro e con le altre amministrazioni comunali della linea ferroviaria Lecco/Milano/Lecco il confronto con le Ferrovie ed useremo tutti i mezzi possibili per conseguire significativi cambiamenti.

Il piano urbano del traffico sarà sottoposto ad una verifica reale con i cittadini per risolvere tutte le criticità esistenti come ad esempio la situazione caotica e insostenibile della zona commerciale.

Prevediamo interventi migliorativi e manutentivi sulle strade, i marciapiedi e le piste ciclabili attraverso un progetto complessivo elaborato con i consigli di quartiere.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, CONSUMO DI SUOLO E REGOLAMENTO EDILIZIO.

Attueremo attraverso l'elaborazione del nuovo piano di governo del territorio nuove forme di organizzazione dello spazio urbano fondate sull'esigenza di arrestare il consumo di suolo e la cementificazione, rivedendo il regolamento edilizio nelle parti relative alla ristrutturazione degli edifici esistenti e prevedendo agevolazioni per i cittadini che vogliano investire sulle pratiche di bioedilizia e sul risparmio del consumo di acqua oltre che quello energetico.

Coinvolgeremo le aziende edili che operano sul territorio per ricercare opportunità di lavoro in una situazione di crisi del settore, sostenendo la loro possibilità di specializzarsi e riconvertirsi.

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO PAESE

Cernusco non ha un vero centro paese!

Occorre creare una zona di aggregazione che stimoli il senso di appartenenza al luogo in cui si vive.

Rivaluteremo con semplici interventi, gli elementi della piazza e il cortile della ex scuola elementare in modo da rendere più fruibili gli spazi da destinare alle attività sociali, culturali e di svago al fine di renderli più vivibili, e accessibili a tutti.

Agricoltura- Parco del Curone

Sul nostro territorio abbiamo una rete di piccoli e medi coltivatori/allevatori che rappresentano il collegamento con la storia e la cultura dei luoghi. Un mondo "contadino" che, stando alle ultime statistiche, attrae sempre di più i giovani.

E' un'agricoltura che merita attenzione e incoraggiamento verso metodi di coltivazioni più naturali e sostenibili.

Organizzeremo periodicamente eventi per valorizzare i prodotti agricoli locali atti a incentivarne la conoscenza e il consumo.

Parco Regionale di Montevicchia e della Val Curone

Cernusco, per la sua posizione e per la presenza della stazione ferroviaria, è il naturale accesso a una vasta area verde molto amata e frequentata dai cittadini della vicina metropoli .

L'obiettivo primario è quello di far conoscere sempre più il nostro territorio, per stimolare la crescita del turismo, creando anche un punto informativo sulle attività e le attrattive presenti (agriturismi, fattorie didattiche luoghi naturali etc) in stretta collaborazione con l'ente Parco di Montevicchia e della Val Curone.

Ciò avrà effetti positivi sull'economia del paese, dando nuove possibilità lavorative soprattutto per i giovani.

ATTIVITÀ ECONOMICHE – LAVORO.

Pensiamo all'istituzione di un tavolo permanente e di un team che si occupi di attingere ai fondi europei per il finanziamento sia dei vari progetti sociali e ambientali sia per favorire le realtà.

produttive commerciali e artigianali locali per sviluppare una strategia economica territoriale e progetti per sostenere e incrementare l'occupazione.

Proporremo di aderire al marchio di Denominazione Comunale DE.CO per le produzioni prettamente locali. E' un marchio di qualità regolamentato dalla legislazione e un ottimo strumento per valorizzare un determinato territorio. Si presta a molteplici opportunità di marketing territoriale con un serio lavoro di analisi e censimento per individuare quali sono i prodotti che rappresentano il territorio stesso, evidenzia come un prodotto viene elaborato e può valorizzare metodi tradizionali al fine di accrescere il senso di appartenenza di una comunità. Gli attori che devono essere coinvolti dall'Amministrazione Comunale sono gli agricoltori, i produttori, i ristoratori, le eccellenze nell'artigianato e nel commercio, autentici ambasciatori del territorio.

L'amministrazione sarà al fianco dei giovani, e non solo, che vogliono realizzare progetti di valore, con contributi e sostegno tecnico/amministrativo (start up).

Amici animali

Localizzeremo delle aree verdi da destinare ai "parchetti per cani", luoghi dove in sicurezza far correre e giocare i nostri amici a 4 zampe. Queste aree saranno recintate, dotate di panchine, acqua e appositi contenitori ove riporre i loro bisogni.

Collaboreremo con gli enti e le associazioni di volontariato che si occupano della tutela degli animali, per affrontare le problematiche ad essa legate. In particolare non è più possibile ignorare il problema delle "colonie" di gatti presenti sul nostro territorio come su quello dei comuni della zona, che non può più essere lasciato alla sola buona volontà delle associazioni. Pensiamo che sia arrivato il momento di realizzare, in accordo con le altre amministrazioni comunali, un "gattile" che sarà poi affidato alla gestione di tali associazioni di volontariato.

3. POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA COMUNITÀ - Nessuno resti indietro!

I comuni rappresentano la porta d'accesso alla rete del sistema dei servizi sociali e sanitari e dovrebbero essere i veri protagonisti, in forma singola o associata, dell'erogazione di tali servizi.

Le politiche sociali non devono essere subordinate solo a logiche di bilancio: servizi sociali efficienti significano prevenzione del disagio sociale in tutti i suoi aspetti.

FASCE DEBOLI

Il Comune si farà carico dell'assistenza economica e sociale, a oggi assolutamente insufficiente, ai soggetti più bisognosi. Gli strumenti si sceglieremo caso per caso in relazione alle esigenze e li adotteremo tutti, se necessari: assegni fissi mensili, buoni per l'acquisto di generi alimentari e farmaci, il sostegno per il pagamento di utenze di prima necessità.

Ci confronteremo con i commercianti e la grande distribuzione presenti in paese affinché mettano a disposizione tutte le merci vicine alla scadenza.

Elaboreremo un piano di intervento di manutenzione straordinaria delle case comunali.

L'abbattimento delle barriere architettoniche è un progetto già pronto e necessita solo della sua esecutività.

Per i nuovi cittadini, appena arrivati nella nostra città, è molto importante conoscere i servizi che offriamo; l'accoglienza delle persone è per noi un fatto importante e un dovere istituzionale poiché permette di conoscere, condividere bisogni e attivare una vera relazione di vicinanza.

Vogliamo **istituire uno Sportello Sociale** per informare tutti i cittadini delle possibilità offerte dalle normative e dai vari provvedimenti statali, regionali, informarli sui loro diritti e creare così un punto di riferimento permanente per tutti coloro che necessitino di aiuto o assistenza. A tale servizio deve essere adibito personale del Comune qualificato e preparato appositamente.

Dobbiamo favorire il potenziamento del centro anziani chiedendo la collaborazione di tutte le associazioni di promozione sociale presenti in paese.

GIOVANI COPPIE

Il crollo delle nascite è un fatto che sta creando gravi squilibri a livello sociale ed economico, non garantendo più il ricambio generazionale.

La famiglia deve essere il fulcro e la base di una comunità civile e il diritto ad avere figli deve essere garantito anche per le giovani coppie che non hanno una solida base economica.

Valuteremo una serie di misure a sostegno delle coppie residenti in paese che decidano di avere un figlio, come l'assegnazione di contributi per l'acquisto di beni di prima necessità per il sostentamento del bambino (acquisti di latte, omogeneizzati, pannolini e farmaci) in base al reddito ISEE ed al numero dei figli in maniera crescente (più figli hai, più aumenta il valore del contributo mensile), o l'esenzione di alcuni tributi locali fino al compimento di 6 anni per ogni nuovo nato.

Il nido sarà potenziato al fine di raggiungere il maggior numero di iscritti, erogheremo a tal fine aiuti a quelle famiglie che, per motivi economici, non sono in grado di sostenerne il costo della retta.

SANITÀ - OSPEDALE

Monitorare costantemente la riforma sanitaria della Regione Lombardia in modo da garantire alla comunità i servizi che l'ospedale di Merate ha fin qui erogato cercando di renderli più efficienti.

Importante resta l'azione di prevenzione che negli ultimi anni si è allentata.

Raccogliendo la richiesta dei comitati che si sono costituiti nella zona, supportata dalla firma di migliaia di cittadini relativa alla preoccupazione sui livelli dell'inquinamento del nostro territorio stanzieremo la somma necessaria per **avviare**, coinvolgendo gli istituti preposti, **un'indagine epidemiologica con il metodo Crosignani**.

Questa analisi permette di quantificare l'aumento delle persone considerate a rischio malattia, o che potrebbero ammalarsi per colpa dell'inquinamento.

ISTRUZIONE

Bisogna creare gli strumenti amministrativi che possano attuare lo sviluppo dell'autonomia scolastica. Questo non può prescindere, tuttavia, da un intervento collettivo a livello locale che coinvolga in eguale misura l'amministrazione comunale, le dirigenze scolastiche e le associazioni cittadine (se ci sono, ad esempio, anche quelle formate dai genitori).

L'idea è quella di aprire gli spazi degli istituti ad attività extrascolastiche rivolte non solo ai singoli studenti, ma all'intera comunità, in modo che nasca un interesse comune nel preservare e promuovere la funzione educativa del polo scolastico. (lezioni di educazione musicale, centri di aggregazioni giovanili).

Proponiamo il concetto di scuola aperta "condivisa". La sperimentazione di apertura degli spazi a iniziative di varia natura, concordate a priori con le dirigenze, vede il coinvolgimento attivo delle istituzioni del territorio e dell'organizzazione di tale attività da parte dei genitori, degli studenti e delle associazioni locali.

Garantiremo il mantenimento dell'attuale livello di offerta formativa e la continuità dei percorsi formativi e didattici avviati anche in ragione dell'intervento finanziario assicurato negli anni precedenti.

Prevediamo borse di studio per gli alunni meritevoli.

CULTURA

La sala civica e la biblioteca di Cernusco dovranno essere il fulcro dell'attività culturale del paese. Le scuole saranno il laboratorio delle pratiche di crescita non solo del sapere ma anche della convivenza e dello scambio di relazioni con altre parti della società.

Coinvolgeremo nella programmazione dell'offerta culturale tutti gli artisti che da anni sia a Cernusco che nel territorio circostante sono impegnati in progetti di scrittura, fotografia, cinema, teatro, arte figurativa, musica e in ambiti diversi per valorizzarne i lavori e le opere.

Sarà necessario rivedere gli spazi esistenti per renderli accessibili e fruibili da parte del pubblico e per le varie iniziative da parte delle associazioni che per la loro attività ne hanno necessità (barriere architettoniche).

SPORT PER TUTTI!

Noi consideriamo lo sport come il diritto di esercitare una pratica per socializzare, interagire e aggregare. Lo sport come diritto alla formazione, che non favorisca solo i risultati ma consenta a tutti di esprimere le proprie capacità e limiti. Gli impianti sportivi devono essere pensati per tutte le fasce di età e resi accessibili per chi ha diverse abilità fisiche e psichiche.

Occorre ammodernare e rivitalizzare gli impianti sportivi, dotando il paese di una struttura polifunzionale, proporremo al comune di Merate di condividere la relativa progettualità.

ASSOCIAZIONI E GIOVANI GENERAZIONI

Le associazioni di volontariato svolgono un ruolo prezioso e insostituibile.

Il nostro paese, anche se piccolo, ne conta molte e impegnate in vari campi: dal culturale allo sportivo, dal ricreativo al sociale. Riconoscere e valorizzare il loro operato sarà cura particolare della nostra amministrazione.

Lanciamo l'idea della costituzione di un forum permanente delle associazioni.

Il Forum offrirà l'opportunità alle organizzazioni associative di confrontarsi sulle esperienze e conoscenze di ciascuna al fine di promuovere, sostenere e sviluppare, in modo sinergico, iniziative, attività e progetti di carattere sociale, nei vari campi di applicazione.

La maggior parte di esse è costituita da persone che sono andate in pensione e questo, pur essendo un dato positivo perché mantiene attiva una parte della popolazione, è destinato a peggiorare nel giro di pochi anni perché l'età pensionabile si è allungata e questo non permetterà il ricambio "generazionale".

È auspicabile che sempre più i giovani del paese diano il loro contributo affiancando i volontari storici nei servizi che svolgono per la comunità. Aderiremo ai bandi nazionali e regionali che permettono ai giovani di "operare nelle aree di intervento del Servizio Civile". Se l'accesso ai bandi dovesse rivelarsi troppo farraginoso **proporremo a quei giovani che dopo il conseguimento del diploma o di maturità volessero dedicare il loro tempo come volontariato civile a favore del Comune un contributo per il pagamento delle tasse universitarie.**

Riconosciamo nell'oratorio una struttura che offre un valido servizio alla comunità nella formazione morale, ludica, svolgendo un ruolo nell'educazione alla socialità e al rispetto reciproco dei bambini soprattutto dai 5 ai 13 anni.

Bisogna riconoscere che in paese manca un luogo di ritrovo per i neo adolescenti che escono dalla scuola secondaria.

Stiamo pensando di attrezzare un locale per accogliere i giovani nel loro tempo libero, che non sia solo uno spazio giochi o sportivo, ma un luogo dove possano esprimere le loro potenzialità e le loro

inclinazioni artistiche e culturali. Un luogo dove si possano organizzare le iniziative a loro dedicate, che non sia alternativo all'oratorio ma complementare, ipotizzando una forma di collaborazione reciproca fra i due istituti.

LA CRESCITA MORALE E CULTURALE DEI NOSTRI GIOVANI E' UN VALORE IRRINUNCIABILE PER OGNI AMMINISTRAZIONE.

CONCLUSIONI

Chiediamo ai cittadini di esprimersi con coraggio ed entusiasmo per operare il cambiamento possibile a Cernusco Lombardone. Coraggio ed entusiasmo saranno necessari per costruire tutti insieme un paese vivo culturalmente, attento e solidale socialmente, ecologico territorialmente.